Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

ortica radice E.S. 0.8% betasitost.

Codice Galeno: 6440

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	ortica radice E.S. 0.8% betasitost.
Codice del prodotto	6440
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	90131-83-2
Numero CE	290-397-9
Numero Registrazione	Non Applicabile

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi	Materia prima per uso erboristico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi	IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.
Avvertenza	NESSUNA
Indicazioni di Pericolo	Non Disponibile
Consigli di Prudenza	Non Disponibile

2.3 *Altri pericoli*

Non Applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Sinonimi Non Applicabile
Formula Non Applicabile
Peso Molecolare Non Applicabile
Peso del contenuto in Percentuale Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Componenti
- Estratto di ortica 97%
- Maltodestrina (CAS 9050-36-6): 3%

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

Se inalato, portare la vittima all'aria aperta. Se non respira, pratica la respirazione artificiale o somministrare ossigeno tramite personale qualificato. Richiedere immediatamente assistenza medica.

Esposizione Cutanea

In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente la pelle con sapone e abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico se si verificano sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli

Esposizione per Contatto con gli Occhi

In caso di contatto con gli occhi, tenere le palpebre aperte e sciacquare abbondantemente con acqua. Dopo i primi lavaggi, rimuovere eventuali lenti a contatto e continuare a sciacquare per almeno 20 minuti. Far esaminare e testare gli occhi da personale medico

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione, lavarere la bocca con acqua se la persona è cosciente. Non dare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Consultare un medico. NON indurre il vomito a meno che non venga indicato dal personale medico.

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati* Non Disponibile

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Non Disponibile

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

schiuma alcolica, anidride carbonica o acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione NON idonei Non Disponibile

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Emette fumi tossici in condizioni di incendio.

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Come in qualsiasi incendio, indossare un autorespiratore a pressione (approvato MSHA/NIOSH o equivalente) e un equipaggiamento protettivo completo per evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Indossare un autorespiratore approvato NIOSH/MSHA e un'adeguata protezione personale (stivali di gomma, occhiali di sicurezza e guanti di gomma pesanti).

6.2 *Precauzioni ambientali* Non Disponibile

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Aspirare o spazzare il materiale e riporlo in un contenitore per lo smaltimento.
Evitare di sollevare polvere.

Modalità per la Pulizia

Dopo la rimozione, ventilare l'area contaminata e sciacquare abbondantemente con acqua

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni* Non Disponibile

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non riutilizzare questo contenitore. Utilizzare con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Precauzioni da adottare durante la manipolazione: evitare di respirare (polvere, vapore, nebbia, gas). Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare l'esposizione prolungata o ripetuta. Non riutilizzare questo contenitore. Utilizzare con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Tenere ben chiuso. Conservare alla temperatura corretta.

7.3 *Usi finali particolari* Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo* Non Disponibile

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Utilizzare involucri di processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli tecnici per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.
Adottare corrette pratiche di lavoro, igiene e manutenzione
Le strutture che conservano o utilizzano questo materiale devono essere dotate di un lavaocchi e di una doccia di sicurezza.
Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle e delle mani

Guanti protettivi: Guanti monouso in lattice
Altri indumenti protettivi: Camice da laboratorio

Protezione respiratoria Non Disponibile

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico

Solido

Colore

marrone

Aspetto

polvere fine di colore marrone

Odore Non Disponibile

Soglia olfattiva Non Disponibile
pH Non Disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento Non Disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile
Punto di infiammabilità Non Disponibile
Tasso di evaporazione Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas) Non Disponibile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile
Tensione di vapore Non Disponibile
Densità di vapore relativa Non Disponibile
Densità e/o densità relativa Non Disponibile
Solubilità
Non Disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione Non Disponibile
Temperatura di decomposizione Non Disponibile
Viscosità cinematica Non Disponibile
Proprietà esplosive Non Disponibile
Proprietà ossidanti Non Disponibile
Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 *Altre informazioni*

Per queste informazioni, fare riferimento direttamente al Certificato di Analisi o alle Specifiche

10 Stabilità e reattività

10.1 *Reattività*

Non Disponibile

10.2 *Stabilità chimica*

Il prodotto e' stabile nelle condizioni di manipolazione e di stoccaggio raccomandate.

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose* Non Disponibile

10.4 *Condizioni da evitare*

Proteggere dall'umidità

10.5 *Materiali incompatibili*

Agenti fortemente ossidanti.

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

In caso di incendio: anidride carbonica, monossido di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Gli effetti tossicologici di questo composto non sono stati studiati a fondo

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

gravi danni oculari /irritazione oculare

Non Disponibile

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Il deflusso dell'acqua di controllo degli incendi o di diluizione può causare inquinamento

12.2 *Persistenza e degradabilità* Non Disponibile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo* Non Disponibile

12.4 *Mobilità nel suolo* Non Disponibile

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB* Non Disponibile

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino* Non Disponibile

12.7 *Altri effetti avversi* Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Prodotto

Affidare a societa' autorizzate allo smaltimento in conformita' alla normativa vigente.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato

14.1 *Numero ONU o Numero ID*

Non Disponibile

14.2 *Designazione ufficiale ONU di trasporto* Non Disponibile

14.3 *Classi di pericolo connesso al trasporto* Non Disponibile

14.4 *Gruppo d'imballaggio* Non Disponibile

14.5 *Pericoli per l'ambiente* Non Disponibile

14.6 *Precauzioni speciali per gli utilizzatori* Non Disponibile

14.7 *Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO* Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

Non Disponibile

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica* Non Disponibile

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.3 e' motivata da modifiche ai punti: 3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di

attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele* Non Disponibile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni* Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.